

TESTIMONE

ENRICO PETRILLO

Guardiamo il video al seguente link:

https://www.youtube.com/watch?v=xMEL_1c39w



nel quale Enrico racconta di sua moglie Chiara, della loro storia insieme e della sua santità.

PREGHIAMO INSIEME

CON LE PAROLE DI PETRU MAIOR

*Tu che vieni come luce per accompagnarci
lungo un cammino di fatica e di speranza,
resta con noi, Signore, quando i dubbi ci assalgono
e lo scoraggiamento atterra la nostra speranza.
Quando l'indifferenza raffredda il nostro amore,
e la tristezza sembra troppo forte.
Quando perdiamo la fiducia,
e le nostre giornate sono piene di distrazioni.
Quando la sconfitta ci coglie di sorpresa
e la paura di essere troppo deboli spegne ogni desiderio.
Quando ci troviamo soli,
abbandonati da tutti.
Signore, nella gioia e nel dolore,
nella vita e nella morte,
resta con noi!*

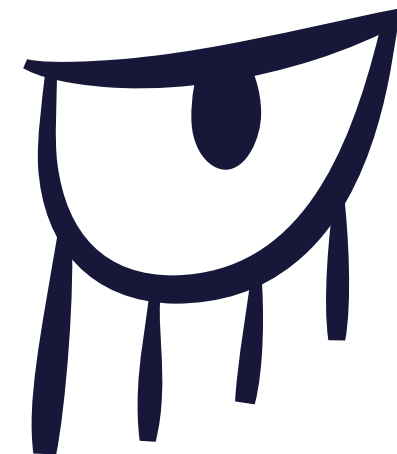
SCHEDA 2

LA TRISTEZZA

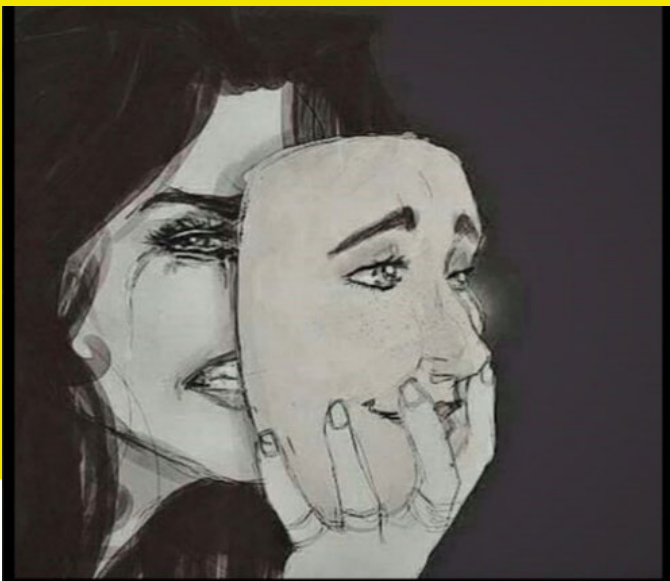
Ascoltiamo l'episodio del Vangelo nel quale Pietro rinnega Gesù e a colpire è lo sguardo di Gesù che si posa su di lui, senza girare la faccia.

DAL VANGELO SECONDO LUCA (22, 54-62)

Dopo averlo catturato, lo condussero via e lo fecero entrare nella casa del sommo sacerdote. Pietro lo seguiva da lontano. Avevano acceso un fuoco in mezzo al cortile e si erano seduti attorno; anche Pietro sedette in mezzo a loro. Una giovane serva lo vide seduto vicino al fuoco e, guardandolo attentamente, disse: "Anche questi era con lui". Ma egli negò dicendo: "O donna, non lo conosco!". Poco dopo un altro lo vide e disse: "Anche tu sei uno di loro!". Ma Pietro rispose: "O uomo, non lo sono!". Passata circa un'ora, un altro insisteva: "In verità, anche questi era con lui; infatti è Galileo". Ma Pietro disse: "O uomo, non so quello che dici". E in quell'istante, mentre ancora parlava, un gallo cantò. Allora il Signore si voltò e fissò lo sguardo su Pietro, e Pietro si ricordò della parola che il Signore gli aveva detto: "Prima che il gallo canti, oggi mi rinnegherai tre volte". E, uscito fuori, pianse amaramente.



TAPPA 1



Non ci sentiamo sempre in diritto di essere tristi, indossiamo una maschera di felicità per non mostrare agli altri le nostre debolezze e per paura che, se ci permettiamo la tristezza, poi non sapremo più rialzarci.

DOMANDE DI PROVOCAZIONE:

Capita anche a te di sentirti in colpa perchè stai provando tristezza?

Riesci a mostrarti triste quando lo sei? O indossi una maschera?

SPAZIO PER GLI APPUNTI

TAPPA 2

Guarda il video dal film **INSIDE OUT**:

https://www.youtube.com/watch?v=_JzKHjD6_iE



Non dobbiamo confondere tristezza con piangersi addosso.

DOMANDE DI PROVOCAZIONE:

Riesci a riconoscere quando stai provando effettivamente tristezza e quando invece sei bloccato in un atteggiamento di vittimismo?

Cosa o chi ti aiuta a vivere il momento di tristezza?

SPAZIO PER GLI APPUNTI

TAPPA 3

Chi conosce la montagna sa che camminare in cresta è tanto bello quanto vertiginoso: ci si sente abbracciati dal panorama e padroni dell'orizzonte, ma stare sospesi tra due voragini è l'unica via per raggiungere la meta e, se non si sta attenti a dove poggiare il piede, l'abisso è a un passo. La tristezza è uno di questi sentieri sul crinale della vita, che spesso non vogliamo affrontare, perché la nostra cultura accetta solo il «positivo» e ci priva così del coraggio per vincere la paura del negativo. Eppure, la tristezza è un sentimento «positivo», perché ci «pone» in condizione di guarire dal dolore che la genera: il nostro corpo si difende dalla malattia segnalandola proprio attraverso il sintomo di dolore. Noi invece vogliamo eliminare dalla vita tutto ciò che ci sembra «improduttivo», come macchine da cui ci si attende sempre una performance ineccepibile. Ma noi siamo vivi e dobbiamo rivendicare il nostro diritto alla tristezza come vita ferita che cerca di guarire. (Alessandro d'Avenia)

Vivendo e costringendoci a vivere solo il positivo ci perdiamo la possibilità di rendere generativo il nostro dolore.

DOMANDE DI PROVOCAZIONE:

Pensi che la tristezza possa essere anche positiva?

Ci sono stati dei momenti che pur tristi senti molto importanti per la tua vita?

SPAZIO PER GLI APPUNTI